

FRANCIA**Il Senato respinge in prima lettura la proposta di legge sul fine vita**

03/02/2026

Il 28 gennaio il Senato si è pronunciato su due iniziative legislative già approvate in prima lettura dall'Assemblea nazionale il 27 maggio 2025 (v. questa [segnalazione](#)).

In primo luogo, la Camera alta ha approvato a larga maggioranza – con 307 voti favorevoli e 17 contrari – la proposta di legge sulle cure palliative e di accompagnamento. Rispetto al testo licenziato dall'Assemblea nazionale, il Senato ha apportato alcune modifiche, sopprimendo, fra l'altro, il riferimento a un diritto «opponibile» alle cure palliative.

È stata invece respinta, con 122 voti favorevoli e 181 contrari, la proposta di legge relativa al diritto all'aiuto a morire. Si tratta di una delle priorità enunciate dal presidente Emmanuel Macron nel suo [discorso di fine 2025](#): «Porteremo a termine il lavoro legislativo sulla questione del fine vita nella dignità, tema su cui mi sono impegnato, di fronte a voi, nel 2022».

Durante l'esame della proposta di legge, i gruppi della destra repubblicana e del centro hanno ottenuto che il testo fosse significativamente modificato. Così, il «diritto all'aiuto a morire» è stato sostituito da un «diritto opponibile al miglior sollievo possibile di fronte al dolore». Di conseguenza, è stato eliminato anche l'art. 4 del testo approvato dall'Assemblea nazionale, che specificava le condizioni di accesso all'aiuto a morire. In generale, i relatori della proposta di legge hanno operato per ridurre il suo ambito di applicazione, limitandolo a pazienti con una prognosi vitale di pochi giorni. In seguito all'approvazione di queste modifiche in Commissione, il testo è stato poi respinto dall'assemblea del Senato.

L'Assemblea nazionale dovrà ora iniziare l'esame in seconda lettura del testo già approvato nel maggio 2025.

Informazioni sull'*iter* della proposta di legge relativa al diritto all'aiuto a morire sono reperibili a questo [link](#). Questa segnalazione si basa, inoltre, su informazioni ricavate dal sito di informazioni [Public Sénat](#).

Giacomo Delledonne